



COMUNE DI LEVANTO

Provincia della Spezia

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 10-07-2014
in seduta di Prima convocazione

**Oggetto : Art.30 comma 1, D.L. n. 69/2013 convertito nella L.n. 98/2013 -
Individuazione delle zone nei centri storici in cui è esclusa l'applicazione
della SCIA.**

Dato atto:

? che l'anno duemilaquattordici il giorno dieci nel mese di luglio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, sono stati oggi convocati a seduta, nei modi di legge, i consiglieri comunali con avviso n. 10969 di protocollo in data 05/07/2014

? che risultano presenti, per la trattazione del punto n. 12 dell'o.d.g. i seguenti consiglieri:

	Pres/ Ass.		Pres/ Ass.
MOGGIA MAURIZIO	P	CURRARINO LUCIANO	P
ANSELMO GIUSEPPE	A	DEL BELLO LUCA	P
ANGELI MASSIMO	P	DELBENE GIORGIO	A
ANSELMO NADIA	P	GIUDICE ALICE	P
ARSENA PAOLO	A	LAPUCCI LUIGI GINO	A
BARDELLINI ENRICO	P	LIZZA PAOLO	P
BEVILACQUA MANFREDO	A	QUEIROLO CLAUDIO	P
BUSCO ENRICO	A	RASO GABRIELE	P
CANZIO OLIVIA	P		

Dati così risultanti da appello iniziale, da successiva verifica dei presenti, a cura del Vice Segretario generale Dottor ALBERTO GIANNARELLI, che assiste alla seduta e sovrintende alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

- Nominati scrutatori i Signori:
ANGELI MASSIMO
BEVILACQUA MANFREDO
CANZIO OLIVIA
- ALICE GIUDICE, nella Sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno

Illustra la proposta di deliberazione in oggetto l'Assessore Luciano Currarino.

Dopo breve discussione – quale risulta dalla registrazione magnetofonica conservata agli atti e la cui verbalizzazione, successivamente trascritta, verrà approvata in un prossimo Consiglio e quindi allegata al presente verbale – la Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.30 comma 1 del Decreto Legge 21.6.2013,n.69 convertito con modificazioni nella Legge 9.8.2013,n.98 il quale, fra l'altro, prevede che nelle zone omogenee di tipo A del DM 2.4.1968,n.1444 o equipollenti il Comune, con deliberazione consiliare, può individuare le zone in cui è possibile escludere l'applicazione della SCIA di cui all'art. 21 bis comma 1 lett.e) bis della L.R.n.16/2008 e successive modificazioni, per gli interventi di demolizione e ricostruzione o per varianti a permessi di costruire comportanti modifiche della sagoma delle costruzioni;

VISTA la nota in data 08.04.2014 della Regione Liguria Prot.n. 73297 con cui si comunica che l'assunzione della deliberazione di cui sopra è obbligatoria al fine di evitare l'attivazione dell'intervento sostitutivo della Regione di cui alla L.R. n. 40/2013 in applicazione dell'art.23, comma 4, del DPR n. 380/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATA pertanto la necessità di deliberare in ordine a quanto previsto dall'art. 30 comma 1 del Decreto Legge 21.6.2013,n.69 sopra indicato al fine dell'individuazione delle aree nelle zone omogenee di tipo A in cui è possibile escludere l'applicazione della SCIA di cui all'art. 21 bis comma 1 lett. e) bis della L.R. n.16/2008 e successive modificazioni, per gli interventi di demolizione e ricostruzione o per varianti a permessi di costruire comportanti modifiche della sagoma delle costruzioni ;

DATO ATTO che,

tutto il territorio comunale risulta assoggettato al vincolo paesistico ambientale per effetto del D.M. 03/08/59 come modificato dal successivo D.M. 24/04/85, vincolo imposto a norma della Legge n.1497/39, oggi corrispondente all'art. 136 lett. c e d del D. L.vo N° 42/04;

il valore paesaggistico del territorio comunale viene identificato nei Decreti di vincolo sopra citati “ nel complesso paesistico di notevole interesse estetico e naturale comprendente un'area collinare affacciata sul mare, ricca di insenature e di promontori naturali, di borghi aventi valore estetico e tradizionale, di colture specializzate su terreni terrazzati, di ampi tratti di macchia spontanea mediterranea, dai quali si godono panorami di eccezionale interesse sulla costa e il mar ligure” ;

i borghi costituiscono pertanto uno degli elementi caratteristici del paesaggio da tutelare secondo le indicazioni dei Decreti di Vincolo paesaggistico che insistono sul territorio comunale;

VISTO CHE

il Comune di Levanto è dotato di P.U.C. in vigore dal 9 marzo 2005;

ai sensi dell'art. 2 del DM 2.4.1968,n.1444 sono considerate zone A) le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;

il P.U.C. vigente individua le zone A ai sensi del DM 2.4.1968,n.1444, alla TAVOLA STR. 7B del P.U.C. vigente, identificando le aree dei centri storici del Centro Levanto e dei borghi collinari che rivestono particolare interesse dal punto di vista storico, artistico e paesaggistico;

RITENUTO necessario salvaguardare le condizioni procedurali necessarie per un adeguato controllo delle pratiche edilizie, in considerazione della necessità di tutela delle caratteristiche morfologiche e architettoniche e paesaggistiche delle zone identificate come A ai sensi del DM 2.4.1968, n.1444 nel P.U.C. vigente;

RITENUTO pertanto di escludere dall'applicazione della SCIA le aree classificate A come individuate alla TAV. str 7 b del PUC vigente;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art 42 del Decreto Legislativo 08.08.2000, n. 267 e successive modificazioni la competenza ad adottare la suddetta deliberazione è del Consiglio Comunale;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs 33/2013 lo schema della presente proposta di deliberazione è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Levanto/amministrazione trasparente/atti di pianificazione e governo del territorio preliminarmente alla sua approvazione;

DATO ATTO CHE sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267e s.m.i., è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica , inserito nella stessa deliberazione, rilasciato dal Responsabile del Settore III° "Urbanistica, edilizia pubblica e privata, lavori pubblici, manutenzione e servizi pubblici locali , raccolta trasporto e smaltimento RSU , protezione civile e ambiente" – Dott. Ing. Angelo Caffarata , non necessitando il parere in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267;

VISTO il D.P.R.380/01;

VISTA la L.R.16/2008;

DELIBERA

1) di individuare , per i motivi di cui in premessa, le zone A ai sensi del DM 2.4.1968,n.1444, come identificate alla TAVOLA STR. 7B del P.U.C. vigente, quali aree in cui escludere l'applicazione della SCIA per gli interventi di demolizione e ricostruzione o per varianti a permessi di costruire comportanti modifiche della sagoma delle costruzioni in attuazione dell'art. 23 bis , comma 4 del DPR n. 380/2001 e successive modificazioni come introdotto dall'art. 30 comma 1 lett.a del Decreto Legge n. 69/2013 convertito con modificazioni nella Legge n. 98/2013;

2) di dare atto che detta deliberazione non è soggetta ad alcuna approvazione né da parte della Regione né da parte della Provincia non essendo configurata dalla normativa statale di riferimento (D.P.R.380/01) come una variante al Piano Urbanistico Comunale soggetta ad approvazione da parte di Amministrazione diversa dal Comune;

3) di dare atto che la suddetta deliberazione dovrà essere inoltrata alla Regione Liguria al fine di evitare l'attivazione dell'intervento sostitutivo della stessa di cui all'art. 20m della L.R. n. 40/2013 in applicazione dell'art. 23 bis comma 4, del DPR n. 380/2001 e successive modificazioni;

4) di individuare nell'Ing. Angelo Caffarata il dipendente preposto all'esecuzione del presente atto ai sensi della L. 241/90;

5) di dichiarare, siccome con separata ed unanime votazione, con voti espressi nelle forme di legge dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza e l'indifferibilità del provvedimento, ai sensi della legge 267/00.

Eseguita la votazione palese, la Presidente, con l'ausilio degli scrutatori, ne proclama il seguente esito :

Presenti alla votazione : ----- n. 11

Consiglieri votanti :-----n. 11

Voti favorevoli :-----n. 09

Voti contrari :-----n.02 (Angeli, Anselmo Nadia)

Astenuti :-----n. 00

Con separata votazione unanime, favorevole, espressa in forma palese, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del Dlgs 18/08/2000 n. 267

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to (Dott.ssa ALICE GIUDICE)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to (Dottor ALBERTO GIANNARELLI)

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

[x] che questa deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo pretorio il giorno 16/07/2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma 1° - del TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Residenza Municipale addì 16/07/2014

IL Responsabile della pubblicazione
F.to (Dott.ssa PATRIZIA ANSELMO)

=====

Copia conforme all'originale in carta libera per uso Amministrativo.

Dalla Residenza Municipale addì 16/07/2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dottor ALBERTO GIANNARELLI)

=====

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

[x] che il presente atto è immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4. T.U. D.lgs. n.267 del 18/08/2000

Dalla Residenza Municipale addì 16/07/2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dottor ALBERTO GIANNARELLI)

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, dietro relazione del responsabile della Pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ senza reclami

Dalla Residenza Municipale addì

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dottor ALBERTO GIANNARELLI)